



Daniele Sigalot
OUT OF PLACE
Con testo critico di **Sonia Belfiore**

Sabato **1° ottobre 2022** alle ore 18:30 inaugura la mostra **OUT OF PLACE di Daniele Sigalot** che coincide con l'apertura ufficiale di **WEM**, nuovo spazio espositivo di oltre 1000 mq situato ad Ornavasso (VB) sul Lago Maggiore.

OUT OF PLACE è una mostra che racconta due storie, quella di Daniele Sigalot, artista romano, di indole nomade (Londra, Berlino, Milano, Barcellona e Napoli le sue ultime residenze) e pensiero trasversale, e quella dell'imprenditore **Marco Bracaglia**, fondatore e direttore di WEM, un nuovo polo espositivo dalle grandi ambizioni nato all'interno di una fabbrica metalmeccanica.

Due storie che si intrecciano nel 2017 per la prima volta, quando Sigalot produce presso la fabbrica piemontese una scultura destinata ad una mostra presso la Reggia di Caserta. Da quel giorno, grazie all'intraprendente iniziativa di Marco Bracaglia, titolare della fabbrica, la collaborazione diventa sempre più sinergica e gradualmente all'interno della grande struttura industriale nasce un'ala interamente dedicata alla produzione di opere d'arte e alla promozione degli artisti.

La mostra, che inaugura il 1° ottobre, è la perfetta sintesi di questo processo di collaborazione. Negli spazi espositivi di WEM, **l'artista romano presenta una serie di opere interamente progettate e realizzate all'interno della fabbrica.** Tra queste spicca al centro del grande white cube di 250 metri quadrati la monumentale sfera in alluminio che a febbraio è stata esposta presso La Galleria Nazionale a Roma: 720 kg di metallo accartocciato che rappresentano tutte le idee sbagliate prodotte da Sigalot nel corso della sua carriera. Amante dei paradossi, Sigalot fa del contrasto la linea che ci accompagna attraverso tutta la sua produzione più recente.

"I lavori di Daniele Sigalot sono connotati da una leggerezza ironica, capaci di dare vita ad atmosfere oniriche e impossibili. Attraverso le sue opere l'artista si serve e mescola immagini e scenari ripresi del quotidiano, sconvolgendo cliché e riferimenti pop sino a conferire nuovo significato. Con un approccio giocoso e acuto alla vita i lavori in mostra strappano un sorriso scoprendo un universo di emozioni e opposizioni. È il paradosso, infatti, ad incalzare la fruizione della mostra, uno strumento ed uno stimolo di riflessione che l'artista adopera per rivelare le debolezze della capacità di discernimento e i limiti del ragionamento.

Spesso nella storia sono stati i paradossi basati su concetti semplici che hanno portato a grandi riflessioni e cambiamenti intellettuali come la scoperta di nuove regole matematiche o di nuove leggi fisiche. Con lo stesso spirito quelle di Sigalot non sono mere provocazioni, ma riflessioni profonde, volte a creare un rapporto con lo spettatore e a stabilire un nesso tra arte e vita. Rappresentative della sperimentazione e della relazione dell'artista con diversi media, le opere in mostra spaziano dalla scultura all'installazione, dal neon alla fotografia creando un ambiente con pause ed accelerazioni, intimità e condivisione. La prima opera in esterno

EMPOWERING ART

WEM

accoglie lo spettatore e preannuncia il sarcasmo che accompagnerà la mostra: un grande origami con le sembianze di una barchetta dal titolo Clearly not a paper boat. Un paradosso visivo, tanto spaesante quanto ironico, che racchiude in sé il titolo stesso della mostra: OUT OF PLACE. Clearly not a paper boat si trova in un contesto che non le appartiene, all'ingresso di un'azienda in un'area industriale non percorsa da fiumi, ingigantita rispetto alle misure giocattolo, pesantissima perché realizzata in acciaio. Ciò le toglie non sono la sua caratteristica leggerezza ma anche la sua funzione, la capacità di spostarsi, galleggiare e partire altrove." scrive la curatrice Sonia Belfiore nel testo critico che accompagna la mostra.

La grande esposizione continua poi in altre sale attigue, dove emerge l'eccentrica natura dell'artista, che dalle sculture metalliche passa ai neon, alla fotografia ed infine alla performance, campo nel quale esordisce con il lavoro intitolato "Writer's block" al quale è dedicata una stanza intera.

Gli spazi e le energie che WEM riversa nell'ecosistema dell'arte proseguono con altri 500 metri quadrati con sale dedicate ad ognuno degli artisti che la neonata galleria rappresenta.

Il percorso espositivo si conclude nell'ex magazzino della fabbrica, dove 12 grandi mappe incise su acciaio lucido, già protagoniste dell'installazione "A portrait of everyone, everywhere" esposta all'aeroporto di Malpensa fino all'anno scorso, trovano una nuova composizione che invita letteralmente lo spettatore a perdersi in ogni dove.

"Anche io sono affascinato dai contrasti come Daniele. Trovo interessante che da una fabbrica tuttora in attività, che oggi compie 70 anni e che appartiene quindi alla old economy, possa nascere un'impresa innovativa. Inoltre, credo possa essere stimolante che da un posto dedito alla produzione di oggetti seriali, funzionali ma scevri di valore estetico o concettuale, vengano realizzate opere d'arte uniche, prive di una funzione pratica, ma che hanno il compito di invitare a riflessioni più ampie", aggiunge Marco Bracaglia.

DANIELE SIGALOT

Daniele Sigalot è un artista concettuale, il cui linguaggio artistico è allo stesso tempo gioioso, cinico, ironico e assurdo. Nato a Roma nel 1976, si forma creativamente nel campo della pubblicità, dove lavora per 7 anni tra Italia, Spagna e Gran Bretagna. Nel 2007 lascia Saatchi&Saatchi Londra per dedicarsi a tempo pieno alla sua carriera artistica. La sua produzione varia dalle sculture metalliche alle installazioni site specific, tenendo come filo conduttore l'ambiguità tra essenza ed apparenza, sia semantica che semiotica. Dalla sua prima mostra, nel 2007, i suoi lavori sono stati esposti in più di 40 mostre in tutto il mondo. Le esposizioni più importanti includono, la Galleria Nazionale a Roma, la Reggia di Caserta, il Museum of Art and Design di Miami, Palazzo Reale a Napoli, Palazzo Ducale a Genova e la Triennale di Milano. Nel 2019 dopo 10 anni passati a Berlino, Sigalot ha spostato il suo studio "La Pizzeria" a Napoli.



WEM

WEM Gallery nasce a partire da un programma di residenze d'artista all'interno della fabbrica **MEW - Magistris & Wetzel Spa** ad Ornavasso (VB), progetto voluto e promosso da **Marco Bracaglia**, imprenditore e azionista della fabbrica dal 2011. Dopo aver rilevato e ristrutturato l'azienda all'età di 29 anni, Marco a partire dal 2017, inizia a invitare alcuni artisti a produrre opere d'arte all'interno della fabbrica, utilizzandone il know how tecnico produttivo. Le residenze d'artista di M&W hanno sostenuto gli artisti **Daniele Sigalot** in occasione delle mostre *Tutto è già vostro* presso la Reggia di Caserta (2017); *Biennale Latitudini dell'arte* presso il Palazzo Ducale di Genova (2017); *Dolom* presso il Museo Archeologico di Potenza (2018); *Decima Biennale* presso MAM – Museo dell'Alto Mantovano (2018); **Nicola Evangelisti** in occasione della *Biennale Light Art* presso il Palazzo Ducale di Mantova (2018); **Chiara Dynys** in occasione di *Sabra Beauty Everywhere* presso il Museo Correr di Venezia (2019) e di *Enlightening Books* presso Il Mattatoio, Roma (2019).

Nel 2021 nasce WEM, una galleria d'arte 3.0 che mira alla promozione dell'arte contemporanea e all'ampliamento della fruizione artistica a livello internazionale, attraverso un approccio innovativo che ne rivoluziona le dinamiche di mercato. Attualmente WEM collabora con gli artisti **Daniele Sigalot, Chiara Dynys, Pennacchio Argentato e TTOZOI**. La galleria ha già all'attivo numerosi progetti espositivi realizzati in importanti istituzioni culturali e museali tra cui **la Galleria Nazionale di Roma (2022); il Colosseo di Roma (2022); il Museo MA*GA di Gallarate (2022); Villa e Collezione Panza a Varese (2021); l'Anfiteatro Campano di Santa Maria Capua Vetere (2021)**.

Daniele Sigalot

OUT OF PLACE

Con testo critico di **Sonia Belfiore**

2 ottobre 2022 – 30 aprile 2023

WEM Gallery

wem.it

Strada Romana di Sotto 2, 28877, Ornavasso – Lago Maggiore (VB)

Tel: +39.(0)323.83811

EMPOWERING ART